



# COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

Cod. Ente 10353

## DELIBERAZIONE n. 50 del 17/03/2010

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 22/97.

L'anno duemiladieci addì diciasette del mese di marzo, alle ore 17:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
MELETTI CESARE GIOVANNI	X	
CASARO FERRUCCIO	X	
CAVALLINI CRISTINA	X	
GUSBERTI FATIMA	X	
MARENDA VANESSA	X	
MORANDI GIUSEPPE	X	
VALENTINI DANIELA	X	
ZUCCHI ALBERTO	X	

Totale 8	Totale 0
----------	----------

Partecipa all'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO GENERALE DR.SSA MARIA LAMARI il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, CESARE GIOVANNI MELETTI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera n. 78 del 23/12/2002, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato:
  - l'istituzione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
  - il Regolamento di gestione della tariffa, corredato dei tariffari per le utenze domestiche e non domestiche, variato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 22.02.2007, esecutiva ai sensi di legge;
- con delibera n. 190 del 02/12/2008, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato le tariffe domestiche e non domestiche per l'anno 2009;
- con delibera n. 13 del 27/01/2009, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Finanziario per l'anno 2009 degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e confermato le tariffe già approvate con delibera G.C. 190 del 02/12/2008;
- con delibera C.C. n. 6 del 29/01/2009 è stato confermato il piano finanziario approvato con delibera G.C. 13 del 27/01/2009;

VISTO l'art. 7 del sopra richiamato Regolamento di applicazione della Tariffa, nel quale si precisa che i rapporti tra il Comune ed il gestore del servizio, individuato nella società comunale A.C.M. s.r.l., sono regolati da apposita convenzione e dal relativo disciplinare;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. del 27/04/1999, n. 158, che dispone che, sulla base del Piano Finanziario approvato dal soggetto gestore del servizio ovvero dall'Azienda Comunale Manerbio s.r.l., titolare del servizio a partire dall'01/03/2006, il Comune determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della stessa e la velocità di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 12 del predetto decreto, e determina l'articolazione tariffaria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, la tariffa si articola nelle fasce di utenza domestica e non domestica e che l'Ente Locale ripartisce sulle utenze stesse l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;

PRESO ATTO che, ai sensi del sopra citato D.P.R. 158/99, la tariffa si compone, inoltre, di due parti, di cui una fissa ed una variabile;

SENTITA la relazione illustrativa dell'Assessore Fatima Gusberti ;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo tecnico espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, rag. Renato Parenza, in data 17.03.2010;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, rag. Renato Parenza, in data 17.03.2010;

VISTA l'attestazione resa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in merito alla relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VERIFICATA la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti da parte del Segretario Generale, a norma dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi in forma di legge,

DELIBERA

1. DI approvare il Piano Finanziario per l'esercizio 2010, allegato alla presente delibera come parte integrante della stessa sub allegato "A";

CON successiva votazione unanime, espressa in forma di legge, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Cesare Giovanni Meletti

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Maria Lamari

---

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal: **13 APR. 2010**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Maria Lamari

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **13 APR. 2010** giorno della pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Maria Lamari

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Manerbio, li **13 APR. 2010**



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Maria Lamari

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **23 APR. 2010** ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Maria Lamari

---

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Manerbio, **13 APR. 2010**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Maria Lamari



ALLEGATO "A"



**AZIENDA COMUNALE MANERBIO SRL**

p.zza C.Battisti, 11 - 25025 MANERBIO (BS)

## **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

LE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE  
CON L'APPLICAZIONE DEL METODO RELATIVO AL DPR 158/99

Anno 2010

## **Premessa**

Il Piano Economico Finanziario per l'anno 2010 è stato predisposto tenendo conto degli effetti determinati dalla sentenza n. 238/2009 con cui la Corte Costituzionale ha riconosciuto la natura tributaria alla tariffa di igiene ambientale.

La definizione delle tariffe continua ad essere effettuata sulla base del metodo normalizzato contenuto nel DPR 158/99 con tuttavia la differenza che nel corrente esercizio il costo del servizio viene determinato al lordo dell'iva e non al netto (come nel precedente), risultando il Comune l'Ente impositore e pertanto con aggravio dell'iva che per lo stesso costituisce un costo. La società ACM Srl risulta invece affidataria del servizio rifiuti e della gestione della tariffa di igiene ambientale.

Ai sensi del DPR 158/99 le categorie di utenza conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

- utenze domestiche, suddivise in base al numero dei componenti il nucleo familiare
- utenze non domestiche, suddivise sulla base della categorie individuate dalla normativa

Per l'anno 2010 il costo totale del servizio viene quantificato in € 1.470.000 (al lordo dell'iva 10%), salvo conguaglio a fine esercizio, tenuto conto dell'esistenza di alcune variabili non totalmente controllabili (costi di smaltimento e quantitativo rifiuti).

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni ed esenzioni che il Comune ha previsto nel proprio regolamento.

**DATI DI RUOLO**

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

**Utenze domestiche**

Tabella 1

Comune di MANERBIO				
DATI UTENZA DOMESTICA				
componenti	Superficie mq	numero oggetti	preced. p. fissa €/mq anno	preced. p. variabile €/anno
<b>1</b>	152.610	1.506	0,44000	31,22000
<b>2</b>	183.580	1.475	0,52000	56,19000
<b>3</b>	174.640	1.367	0,58000	65,56000
<b>4</b>	102.833	776	0,63000	74,93000
<b>5</b>	23.692	173	0,68000	90,54000
<b>6 e oltre</b>	11.067	79	0,72000	106,15000
<b>TOTALI</b>	648.422	5.376		

**UtENZE non domestiche**

I dati riportati sono stati estratti dalle banche Dati della Tariffa attualmente utilizzata.

Tabella 2

Comune di MANERBIO			
DATI UTENZA NON DOMESTICA			
categorie tariffa	Superficie mq	Numero oggetti	Preced. costo €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.988	8	1,16223
Cinematografi e teatri	250	1	1,24696
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	101.507	235	1,74147
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.280	11	2,55637
Scuole pubbliche e private	19.781	12	0,82836
Esposizioni e AutoSaloni	7.583	27	1,23817
Alberghi con ristorante, locali con ricezione	1.491	1	3,48767
Caserme e stazioni	825	2	2,75749
Case di cura e riposo, Caserme, Carceri e altre collettività	526	1	3,62918
Uffici Agenzie e Studi professionali	17.239	159	5,29977
Banche e Istituti di credito	6.864	20	5,29977
Negozi di Abbigliamento, Calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	19.282	107	2,87956
Edicola tabaccaio pluri licenze	1.251	17	3,41517
Negozi particolari quali filatelia, tende tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli e antiquariato	4.615	35	2,87956
Banchi di mercato di beni durevoli	439	10	3,43093
Attività artigianali tipo botteghe: Parucchiere, Barbiere, Estetista e Lavanderie	2.719	39	3,16824
Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista, ecc.	3.883	24	2,40858
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto e Gommista	1.467	16	3,63201
Attività industriali con capannone di produzione	20.478	31	2,31883
Attività artigianali di produzione di beni specifici	26.543	103	2,38080
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	4.035	20	9,69604
Bar, Caffè, Pasticcerie	4.816	44	7,96748
Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salume e Formaggi, generi alimentari	8.584	31	5,86801
Plurilicenze alimentari o miste	130	1	6,02772
Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	807	16	12,30036
Banchi di mercato di generi alimentari	74	2	15,13993
Discoteche, Nigth Club	1.600	1	3,02484
<b>TOTALI</b>	<b>261.057</b>	<b>974</b>	



Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è riportato nella successiva tabella.

Tabella 3

<b>Comune di MANERBIO</b>		
<b>TOTALI SOGGETTI A TARIFFA</b>		
<b>UTENZA</b>	<b>Superficie mq</b>	<b>numero oggetti</b>
<b>DOMESTICA</b>	648.422	5.376
<b>NON DOMESTICA</b>	261.057	974
<b>TOTALI</b>	909.479	6.350

**DATI TECNICI**

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

<i>Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)</i>	8.770.785
<i>Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)</i>	4.387.147
<i>Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)</i>	4.383.638
<i>Abitanti residenti</i>	13.295
<i>Numero ruoli utenze attività</i>	974
<i>Numero ruoli utenza domestica</i>	5.376
<i>Produzione totale rifiuti dalle utenze domestiche (kg/anno)</i>	6.724.993
<i>Produzione rifiuti dalle utenze non domestiche (kg/anno)</i>	2.045.792
<i>Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)</i>	9,64
<i>Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)</i>	1.381,22
<i>Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)</i>	0,16
<i>Produzione per unità di superficie utenza domestica (kg/mqAnno)</i>	10,37
<i>Produzione per unità di superficie utenza non domestica (kg/mqAnno)</i>	7,83

## **DATI ECONOMICI**

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro **€ 1.470.000,00** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4

Comune di MANERBIO	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	
	euro/anno
<b>Costi operativi di gestione (CG)</b>	
a) Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)	88.098,86
b) Costi di raccolta e trasporto r.u. (CRT)	149.012,88
c) Costi trattamento e smaltimento r.u. (CTS)	327.553,42
d) Altri costi (AC)	63.068,17
e) Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)	60.478,47
f) Costi netti di trattamento e riciclo (CTR)	3.915,23
<b>Costi operativi di gestione non inclusi</b>	
a) Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI	0,00
b) Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori	0,00
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>692.127,03</b>
<b>Costi Comuni (CC)</b>	
a) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	31.151,41
b) Costi generali di gestione (CGG)	485.192,26
c) Costi comuni diversi (CCD)	43.823,84
<b>Totale Costi Comuni</b>	<b>560.167,51</b>
<b>Costi Uso del Capitale (CK)</b>	
a) Ammortamenti (Amm.)	113.400,62
b) Accantonamenti (Acc.)	104.304,84
c) Remunerazione del capitale investito (R)	0,00
<b>Totale costi uso capitale</b>	<b>217.705,46</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.470.000,00</b>
<b>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)</b>	<b>929.040,00</b>
<b>% Parte fissa</b>	<b>63,20</b>
<b>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)</b>	<b>540.960,00</b>
<b>% Parte variabile</b>	<b>36,80</b>
<b>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni</b>	<b>944.766,90</b>
<b>% Parte fissa</b>	<b>64,27</b>
<b>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni</b>	<b>525.233,09</b>
<b>% Parte variabile</b>	<b>35,73</b>

**RIDUZIONI**

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza. Tali riduzioni ricalcano, in larga misura, quelle dell'attuale regime tariffario.

La successiva tabella fornisce il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tabella 5

<b>Comune di MANERBIO</b>	
<b>AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE</b>	
	<b>euro/anno</b>
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	28.582,76
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	14.074,92
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	9.004,85
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	9.700,35
<b>TOTALE</b>	<b>61.362,88</b>

**ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI**

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica successivamente riportati e dalla successiva applicazione delle riduzioni dianzi riportate, emergono i seguenti risultati:

Ripartizione complessiva Parte Fissa (CANONE) e Parte Variabile tariffa

**Parte Fissa** 944.766,90 euro pari a 64,27 % del totale

**Parte Variabile** 525.233,09 euro pari a 35,73 % del totale

Ripartizione complessiva QUOTA CANONE

**Canone Utenza Domestica** 402.092,46 euro pari a **42,56 %**

**Canone Utenza Non Domestica** 542.674,44 euro pari a **57,44 %**

Ripartizione complessiva GETTITO

**Gettito Utenza Domestica** 728.517,70 euro pari a **49,56 %**

**Gettito Utenza Non Domestica** 741.482,30 euro pari a **50,44 %**

TARIFFE medie simulazione

**Utenza Domestica** 135,51 euro/anno

**Utenza Non Domestica** 761,28 euro/anno

RAFFRONTI TARIFFE simulazione/attuale

Tabella 6

<b>Comune di MANERBIO</b>			
	Gettito precedente euro	Gettito attuale euro	Differenza %
Utenza Domestica	618.686,90	728.517,70	<b>17,75</b>
Utenza Non Domestica	631.313,10	741.482,30	<b>17,45</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>1.470.000,00</b>	<b>17,60</b>

L'incremento percentuale è comprensivo dell'incremento del 10% dovuto all'applicazione dell'iva.

**COEFFICIENTI**

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle tabelle successive (Ka e Kb per le utenze domestiche, Kc e Kd per le utenze non domestiche).

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 7

<b>Comune di MANERBIO</b>		
<b>COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA</b>		
<b>componenti</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>
<b>1</b>	0,80	1,00
<b>2</b>	0,94	1,80
<b>3</b>	1,05	2,10
<b>4</b>	1,14	2,40
<b>5</b>	1,23	2,90
<b>6 e oltre</b>	1,30	3,70

Tabella 8

Comune di MANERBIO		
COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA		
categorie tariffa	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
Cinematografi e teatri	0,43	3,50
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
Scuole pubbliche e private	0,30	2,00
Esposizioni e AutoSaloni	0,42	3,52
Alberghi con ristorante, locali con ricezione	1,20	9,85
Caserme e stazioni	0,95	7,76
Case di cura e riposo, Caserme, Carceri e altre collettività	1,25	10,22
Uffici Agenzie e Studi professionali	1,80	15,50
Banche e Istituti di credito	1,80	15,50
Negozi di Abbigliamento, Calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15
Edicola tabaccaio pluri licenze	1,20	9,08
Negozi particolari quali filatelia, tende tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli e antiquariato	0,99	8,15
Banchi di mercato di beni durevoli	1,09	11,74
Attività artigianali tipo botteghe: Parucchiere , Barbiere, Estetista e Lavanderie	1,09	8,95
Attività artigianali tipo botteghe: Falegname , Idraulico , Fabbro , Elettricista , ecc.	0,82	7,00
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto e Gommista	1,25	10,25
Attività industriali con capannone di produzione	0,80	6,50
Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,82	6,70
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	3,00	35,00
Bar, Caffè, Pasticcerie	2,50	28,00
Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salume e Formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
Plurilicenze alimentari o miste	2,07	17,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,00	40,00
Banchi di mercato di generi alimentari	5,21	42,74
Discoteche , Nigth Club	1,04	8,56



## **LISTINI TARIFFA UTENZA DOMESTICA**

Nelle successive tabelle 9 e 10 sono riportate le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti.

In particolare, la tabella 9 riporta i listini tariffari unitari, mentre, nella tabella 10, attraverso la modulazione delle superfici, è valutabile la differenza percentuale ed in euro/anno fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

Tabella 9

Comune di MANERBIO			
LISTINO UTENZA DOMESTICA			
componenti	Numero oggetti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
1	1.506	0,52123	36,64848
2	1.475	0,61244	65,96726
3	1.367	0,68411	76,96180
4	776	0,74275	87,95635
5	173	0,80139	106,28059
6 e oltre	79	0,84700	135,59937

Tabella 10

Comune di MANERBIO							
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie Mq	Tariffa attuale euro/anno	Tariffa prec. euro/anno	Variazione %	Variazione euro/anno
<b>Esempio 1</b>							
1	36,64	0,52	65	70,44	60,30	16,81	10,14
2	65,96	0,61	75	111,71	95,63	16,81	16,08
3	76,96	0,68	90	138,16	118,42	16,66	19,74
4	87,95	0,74	100	161,95	138,69	16,77	23,26
5	106,28	0,80	120	202,28	173,09	16,86	29,19
6	135,59	0,84	150	261,59	215,22	21,54	46,37
1	36,64	0,52	70	73,04	62,54	16,78	10,50
2	65,96	0,61	80	114,76	98,25	16,80	16,51
3	76,96	0,68	95	141,56	121,35	16,65	20,21
4	87,95	0,74	105	165,65	141,88	16,75	23,77
5	106,28	0,80	135	214,28	183,41	16,83	30,87
6	135,59	0,84	160	269,99	222,49	21,34	47,50
1	36,64	0,52	90	83,44	71,49	16,71	11,95
2	65,96	0,61	100	126,96	108,77	16,72	18,19
3	76,96	0,68	110	151,76	130,16	16,59	21,60
4	87,95	0,74	130	184,15	157,82	16,68	26,33
5	106,28	0,80	160	234,28	200,61	16,78	33,67
6	135,59	0,84	200	303,59	251,57	20,67	52,02

## **LISTINI TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA**

Nella successiva tabella sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

Per l'utenza non domestica è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

Si rileva, inoltre, che a seguito di quanto stabilito dall'art.33 bis del decreto legge 248/2007, convertito nella legge 31/2008, a decorrere dall'anno 2008 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) provvederà «a corrispondere direttamente ai Comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nelle sedute del 22 marzo 2001 e del 6 settembre 2001, valutata in euro 38,734 milioni, quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani [...] I criteri e le modalità di corresponsione delle somme dovute ai singoli comuni, in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica, sono concordati nell'ambito della predetta Conferenza [...] A decorrere dal medesimo anno 2008, le scuole statali non sono più tenute a corrispondere ai Comuni il corrispettivo del servizio».

Per l'esecuzione di quanto stabilito dalla norma, in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali è stato sancito un Accordo che prevede che la popolazione scolastica del singolo Comune venga determinata con riferimento agli alunni dell'anno scolastico conclusosi nell'anno solare di riferimento, secondo le risultanze del sistema informativo del MIUR.

Dal calcolo della tariffa rifiuti per l'anno 2010 sono, pertanto, state escluse le scuole pubbliche presenti sul Territorio, per le quali verrà corrisposto dal MIUR l'importo come sopra determinato.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 11

Comune di MANERBIO						
LISTINO UTENZA NON DOMESTICA						
categorie tariffa	Num. oggetti	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	Tariffa euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	0,92586	0,33432	<b>1,26019</b>	8,4%	0,09795
Cinematografi e teatri	1	0,99530	0,35674	<b>1,35205</b>	8,4%	0,10509
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	235	1,38880	0,49944	<b>1,88825</b>	8,4%	0,14677
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	2,03691	0,73490	<b>2,77181</b>	8,4%	0,21544
Scuole pubbliche e private	12	0,69440	0,20385	<b>0,89825</b>	8,4%	0,06988
Esposizioni e AutoSaloni	27	0,97216	0,35878	<b>1,33094</b>	7,5%	0,09276
Alberghi con ristorante, locali con ricezione	1	2,77760	1,00399	<b>3,78159</b>	8,4%	0,29392
Casermes e stazioni	2	2,19893	0,79096	<b>2,98990</b>	8,4%	0,23240
Case di cura e riposo, Casermes, Carceri e altre collettività	1	2,89333	1,04170	<b>3,93504</b>	8,4%	0,30585
Uffici Agenzie e Studi professionali	159	4,16640	1,57988	<b>5,74629</b>	0,0%	0,44652
Banche e Istituti di credito	20	4,16640	1,57988	<b>5,74629</b>	8,4%	0,44652
Negozi di Abbigliamento, Calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	107	2,29152	0,83071	<b>3,12223</b>	8,4%	0,24266
Edicola tabaccaio pluri licenze	17	2,77760	0,92550	<b>3,70311</b>	8,4%	0,28794
Negozi particolari quali filatelia, tende tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli e antiquariato	35	2,29152	0,83071	<b>3,12223</b>	8,4%	0,24266
Banchi di mercato di beni durevoli	10	2,52299	1,19663	<b>3,71962</b>	8,4%	0,28868
Attività artigianali tipo botteghe: Parucchiere, Barbieri, Estetista e Lavanderie	39	2,52299	0,91225	<b>3,43524</b>	8,4%	0,26700
Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista, ecc.	24	1,89803	0,71349	<b>2,61152</b>	8,4%	0,20293
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto e Gommista	16	2,89333	1,04476	<b>3,93810</b>	8,4%	0,30609
Attività industriali con capannone di produzione	31	1,85173	0,66253	<b>2,51427</b>	8,4%	0,19543
Attività artigianali di produzione di beni specifici	103	1,89803	0,68291	<b>2,58094</b>	8,4%	0,20013
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	20	6,94401	3,56748	<b>10,51149</b>	8,4%	0,81545
Bar, Caffè, Pasticcerie	44	5,78667	2,85398	<b>8,64066</b>	8,4%	0,67047
Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salume e Formaggi, generi alimentari	31	4,67563	1,68691	<b>6,36254</b>	0,0%	0,49452
Plurilicenze alimentari o miste	1	4,79136	1,73277	<b>6,52414</b>	8,4%	0,49641
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16	9,25868	4,07712	<b>13,33581</b>	8,4%	1,03545
Banchi di mercato di generi alimentari	2	12,05943	4,35641	<b>16,41584</b>	8,2%	1,27590
Discoteche, Nighth Club	1	2,40725	0,87250	<b>3,27976</b>	8,4%	0,25491

Di seguito vengono riportati l'indicazione dei principi generali di comportamento, la descrizione del modello organizzativo/gestionale e gli obiettivi.

### **PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI COMPORTAMENTO**

L'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, deve essere sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve esser evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti e recuperare da essi materiali.

### **MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO/QUALITA' DEL SERVIZIO**

Il servizio è affidato a due ditte esterne: la Coges Spa e la Cooperativa Solidarietà Manerbiese.

La raccolta dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata si esplicano mediante l'impiego di cassonetti e, limitatamente alle vie del Centro Storico, attraverso raccoglitori di dimensioni ridotte, idonei al contesto urbano.

Lo svuotamento risulta meccanizzato nel primo caso e manuale nel secondo e con una diversificata frequenza di svuotamento.

Sono ormai consolidati specifici servizi rivolti alle attività produttive: raccolta porta a porta delle materie prime seconde, raccolta porta a porta della frazione organica presso ristoranti e mense, raccolta di toner e cartucce presso studi professionali ed uffici.

Attivato da diversi anni anche il servizio di raccolta dei rifiuti agricoli, attraverso la Cooperativa Copag di Ghedi, con la promozione da parte del Comune, finalizzato ad una corretta gestione dei rifiuti agricoli.

Rivolto alle utenze civili è, invece, il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti solidi ingombranti, svolto dalla Cooperativa Solidarietà Manerbiese.

Si riporta di seguito, una descrizione dettagliata dei servizi richiamati.

### RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U.

La raccolta dei rifiuti solidi urbani è articolata per zone con una differente frequenza di svuotamento dei relativi cassonetti. Avuto a riferimento la strada provinciale che attraversa il paese (via Cremona, via Mazzini, via Dante,...), sinteticamente il programma risulta il seguente:

- Centro: tutti i giorni;
- Zona Ovest: lunedì/mercoledì/venerdì;
- Zona est: martedì/giovedì/sabato.

Quanto sopra rappresenta il servizio minimo garantito, potenziato in tutti i casi in cui non risulti più confacente alle esigenze riscontrate.

L'incidenza del rifiuto indifferenziato sul quantitativo complessivo dei rifiuti raccolti nel 2009 è stata del 47,27%.

### RACCOLTA E TRASPORTO R.S.I.

I rifiuti solidi ingombranti vengono conferiti presso l'isola ecologica, dove è presente un elettrocompattatore.

Per favorire ed agevolare il trasporto da parte delle utenze civili-residenziali è stato istituito un servizio a chiamata svolto dalla cooperativa Solidarietà Manerbiese.

La percentuale dei rifiuti ingombranti sul quantitativo complessivo dei rifiuti raccolti nel 2009 è stata del 2,71%.

### RACCOLTA DIFFERENZIATA

I rifiuti differenziabili possono essere conferiti negli appositi cassonetti presenti sul territorio (carta, plastica, vetro e lattine, pile e farmaci, vegetali, abiti e scarpe) oppure presso il centro multiraccolta, dove si raccolgono, oltre alle tipologie predette, anche i seguenti materiali: pneumatici, oli esausti, oli vegetali, componenti elettroniche, polistirolo, cellophane, neon, vernici e/o infiammabili, beni durevoli, legno.

Nel Centro Storico per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e lattine vengono impiegati dei raccoglitori di dimensioni ridotte, svuotati quotidianamente dal lunedì al sabato.

La raccolta della frazione organica presso ristoratori, mense, fruttivendoli, ecc. viene, invece, svolta a domicilio con una frequenza giornaliera dal lunedì al sabato.

Per le attività produttive si segnala, inoltre, la raccolta porta a porta delle materie prime seconde, svolta con frequenza settimanale, e per gli uffici, banche, studi professionali, scuole, ... la raccolta di toner e cartucce.

Nel 2009 la raccolta differenziata ha raggiunto il 50,02%.

### SPAZZAMENTO strade, marciapiedi e piazze comunali

Il servizio di spazzamento strade, marciapiedi e piazze comunali, svolto dalla cooperativa "Solidarietà Manerbiese" è organizzato per zone in relazione alla frequenza degli interventi.

### LA DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

I Rifiuti Solidi Urbani vengono smaltiti al termoutilizzatore, i Rifiuti Solidi Ingombranti in discarica e i rifiuti differenziati avviati al riciclaggio presso aziende autorizzate.

### **GLI OBIETTIVI**

L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza, efficacia ed economicità del servizio, tenuto conto che determinate variabili non risultano totalmente governabili ma dipendono da fattori esogeni (costi di smaltimento e quantitativo di rifiuti prodotti).

Verrà quindi effettuato in corso d'anno un monitoraggio sia dei costi che del servizio, anche al fine di poter valutare come intervenire di fronte ad eventuali nuove esigenze che si renderanno manifeste.